

UN PROGETTO IN FASE DI ELABORAZIONE

Rolando Ferrarese

La Romea sarà collegata al nodo stradale di Monselice

Particolare interesse dei comuni di Cavarzere, Cona e Chioggia
L'inserimento nell'autostrada Padova-Rovigo-Ferrara-Bologna

La zona del Caverzano sarà interessata dai nuovi sviluppi che si prospettano alla strada Romea, della quale è allo studio un nuovo collegamento, per il potenziamento del traffico. Si tratta del progettato collegamento stradale tra la parte terminale della primaria arteria (verso Chioggia) con il nodo stradale di Monselice, problema che è in corso di esame da parte della Amministrazione provinciale veneziana.

Il provvedimento, che interesserà particolarmente anche l'ente provinciale padovano, intende favorire la realizzazione di un'opera di indubbia efficacia

e indispensabile per un pratico sviluppo dei traffici, soprattutto di quelli pesanti.

Il progetto si riferisce, oltre che al Comune di Cavarzere, anche a quello della vicina Cona e di Chioggia, nonché, nella parte centrale, a quello di Quarto d'Altino, dovendo, sempre secondo i piani in corso di elaborazione, risolvere una duplice esigenza di percorsi: quelli per Padova e Treviso, con «base» Marghera, e quello del comprensorio sud, comprendente la zona di Sottomarina, in crescente potenziamento turistico.

Detto comprensorio sarà quanto prima interamente collegato

a nord con Venezia e a sud con Ravenna. L'Amministrazione di Ca' Corner, a tale riguardo, ha in corso il completamento delle opere per unire la Romea al litorale di Sottomarina, che potrà così ottenere sensibili benefici per il proprio sviluppo turistico.

Si tratta dunque di costruire una strada lunga venti chilometri in grado di collegare la Romea con il nodo stradale di Monselice, e successivamente con la Padova-Ferrara. Per l'attuazione del progetto sarà necessario un accordo tra le amministrazioni padovane e veneziane, nonché l'approvazione ministeriale, poiché il finanziamento dell'opera parteciperebbe, con una propria parte, anche lo Stato. Un problema, dunque, di notevole importanza.

Corriere di CAVARZERE

Movimento demografico

Durante lo scorso mese di febbraio, a Cavarzere è stato registrato un aumento della popolazione residente di sei unità. Al primo di marzo risultavano residenti nel Comune 19.107 persone (9.428 maschi e 9.679 femmine), contro le 19.101 (9.424 maschi e 9.677 femmine) registrate a fine gennaio.

Questo il movimento demografico registrato durante lo scorso mese di febbraio: nati 27 (14 maschi e 13 femmine), morti 16 (10 maschi e 6 femmine), eccedenza dei nati sui morti 11 unità (4 maschi e 7 femmine); iscritti per immigrazione 24 (11 maschi e 13 femmine), eccedenza degli emigrati sugli immigrati 5 unità (femmine).

L'incremento di popolazione (4 maschi e 2 femmine) è dovuto, come si rileva, alle nascite e alle immigrazioni. Il fenomeno migratorio è infatti seguito come per gli scorsi mesi.

A fine febbraio, su di una popolazione di 19.107 unità risultavano residenti a Cavarzere 4.715 nuclei familiari e 18 convivenze varie.

COMBATTENTI E REDUCI in assemblea generale

L'assemblea generale dei soci della sezione combattenti e reduci di Cavarzere è stata convocata al teatro «Carlo Goldoni» per domani per il rinnovo delle cariche consiliari. La seduta è fissata per le ore 9, in prima, e per le 10, in seconda convocazione. Parteciperà ai lavori il presidente della Federazione provinciale Combattenti e reduci, generale Giovanni Filippini.

ELETTO A SAN PIETRO il segretario della DC

Il signor Silvano Quaglia è stato eletto segretario della sezione della Democrazia Cristiana di San Pietro di Cavarzere.

La nomina è avvenuta nel corso di una riunione tenuta, l'altra sera, dalla Direzione regionale del partito, eletta domenica scorsa. Nella stessa seduta, è stato eletto vice-segretario il signor Benito Venturini, mentre sono stati nominati segretario amministrativo il signor Orfeo Piva, incaricato all'organizzazione il signor Antonio Pavanello e incaricato Spes il signor Bepino Pilotto.

Com'è noto, fanno parte dello stesso esecutivo, inoltre, i sigg. Mirto Patrian, Primo Cominato, Gregorio Bombonato e Dante Badiale.

ISTITUITO UN CANTIERE per operai disoccupati

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha istituito e finanziato a Cavarzere un cantiere di lavoro per operai disoccupati, per la formazione della massicciata lungo la strada comunale dell'argine sinistro dello scolo Tartaro, da Ca' Briani a Punta Pali.

Nel cantiere troveranno occupazione una ventina di operai per complessive 102 giornate lavorative. Le domande devono essere indirizzate al locale Ufficio del lavoro (che è a disposizione degli interessati per ogni ulteriore informazione), non oltre il primo di aprile prossimo.

A PAVIA

Cavarzerano condannato per omicidio colposo

Sergio Marangoni, ventunenne, di Cavarzere, è stato condannato dal Tribunale di Pavia, per omicidio colposo, a quattro mesi di reclusione, oltre alla sospensione della patente di guida per un anno. Gli sono stati accordati i benefici di legge.

Il Marangoni, alla guida di una «Cinquecento», sulla quale aveva preso posto anche il diciassettenne Giovanni Guida, il 2 agosto dell'anno scorso, stava percorrendo la Pavia-Milano allorché, colto da improvviso malore, determinava lo sbandamento della vettura.

L'utilitaria, uscita di strada, andava a schiantarsi disgraziatamente contro una pianta. Nell'incidente il Guida moriva sul colpo. Di qui il procedimento penale nei confronti del cavarzerano.

Lunedì 29 Marzo 1965

Una fiammata investe un operaio cavarzerano

Michele Paulato, di 29 anni, operaio specializzato di Cavarzere, è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro ad Adria, dove lavora come meccanico elettricista alle dipendenze di una ditta veneziana.

Il Paulato stava revisionando un impianto di riscaldamento, e precisamente un bruciatore, allorché è stato investito da una fiammata, sviluppatasi improvvisamente. Nell'incidente, ha riportato ustioni di primo e secondo grado alla mano destra, all'avambraccio e al collo.

Sabato 27 Marzo 1965